



Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto

I dati meteo prodotti da ARPAV

Francesco Rech – Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio – Servizio Meteorologico - ARPAV

Il Servizio Meteorologico dell'ARPAV effettua sulla Regione Veneto, oltre alle previsioni del tempo, anche il monitoraggio in continuo delle precipitazioni (afflussi), avvalendosi di una rete di stazioni pluviometriche automatiche al suolo e di un sistema di radar meteorologici. Questo intervento mira a delineare sinteticamente i processi che, partendo dall'acquisizione dei dati, portano alla elaborazione delle informazioni relative alla pluviometria.

Nel corso del XX secolo i dati pluviometrici sono stati raccolti dall'Ufficio Idrografico del Magistrato alle Acque di Venezia (poi Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale), utilizzando stazioni meccanico-manuali e pubblicando i dati sugli ANNALI IDROLOGICI.

Dall'inizio degli anni '90 la Regione Veneto ha avvertito la necessità di avviare una più moderna azione di monitoraggio avvalendosi di stazioni automatiche che misurano:

- diverse variabili meteorologiche (vento, pressione, umidità, radiazione, bagnatura fogliare, altezza neve, oltre a temperatura e precipitazione);
- con elevata frequenza temporale (dati ogni 5, 10 o 15 minuti anziché giornalieri);
- in tempo reale (possibilità di seguire l'evoluzione degli eventi meteorologici in corso).

Questi sistemi di monitoraggio, nati con finalità specificatamente agrometeorologiche, negli anni sono stati utilizzati per supportare studi ed attività operative nell'ambito idrologico, di protezione civile, di assistenza alla viabilità, climatologico, di pianificazione dell'utilizzo delle risorse idriche, della meteorologia ambientale e di progettazione delle opere idrauliche.